

Parola & parole

Aprile 2026 • Numero 18

II EDIZIONE

M O N O G R A F I E

Leggere Bibbia e Corano per vivere insieme

di Renzo Petraglio

con il contributo di

Elena Biagi, Ernesto Borghi e Giuseppe La Torre



absi

Periodico dell'Associazione Biblica della Svizzera Italiana

Parola&parole

Aprile 2026 • Numero 18

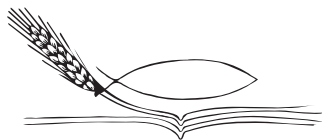
II EDIZIONE

M O N O G R A F I E

Leggere Bibbia e Corano per vivere insieme

di Renzo Petraglio

con il contributo di
Elena Biagi, Ernesto Borghi e Giuseppe La Torre



absi

*Questo numero di “Parola&parole”
è stato realizzato anche con il sussidio di*

**“Repubblica e Cantone Ticino / Aiuto federale
per la lingua e la cultura italiana”**

e di

rkz

Comitato di redazione di “Parola&parole”:
Ernesto Borghi (*capo-redattore*), Stefania De Vito, Stefano Dolfini,
Nicoletta Gatti, Renzo Petraglio, Muriel A. M. Pusterla

pro manuscripto

Associazione Biblica della Svizzera Italiana

via Cantonale 2/a - CH 6900 - Lugano

tel. +41(0)79 553 61 94

per l'Italia: +39 348 03 18 169

e-mail: info@absi.ch

sito internet: www.absi.ch

canale youtube “Associazione Biblica della Svizzera Italiana”

e-mail presidente: borghi.ernesto@tiscali.it

Realizzazione grafica

Olivares Srl

www.olivares.it

ISSN 2235-3526

Indice

| | |
|--|---|
| Editoriale (<i>di Ernesto Borghi</i>) | 7 |
|--|---|

| | |
|---|----|
| Il dialogo interreligioso: una grande chance di umanità (<i>di Giuseppe La Torre</i>) | 11 |
|---|----|

PRIMA PARTE Alcuni personaggi

| | |
|---|----|
| 1. Noè | 17 |
| 1.1. Noè, un ammonitore chiaro | 17 |
| 1.2. Vivere la fede nell'Inconoscibile | 19 |
| 1.3. Noè, un uomo vero, giusto | 21 |
| 1.4. Noè, portatore di pace e di benedizione | 23 |
| 2. Abramo | 27 |
| 2.1. Ricordare Abramo/Ibrahim: un invito a essere coerenti | 27 |
| 2.2. Nessuno dovrà portare il peso di un altro | 29 |
| 2.3. Riferirsi a Abramo/Ibrahim è... fare la verità | 30 |
| 2.4. Ibrahim/Abramo... un invito a passare oltre la disperazione ... | 32 |
| 3. Giuseppe | 35 |
| 3.1. I fratelli di Giuseppe e il loro padre. Lo spessore delle relazioni tra parenti | 35 |
| 3.2. Un fratello non come gli altri | 37 |
| 3.3. Eliminare un fratello e raccontare bugie | 38 |
| 3.4. Una reazione non violenta... per un avvenire nuovo | 41 |

| | |
|--|----|
| 4. Giona | 45 |
| 4.1. Dio si prende cura anche dei Niniviti | 45 |
| 4.2. Giona o... la fatica di aprirsi agli altri | 47 |
| 4.3. Giona (e noi): per un orientamento nuovo | 49 |
| 4.4. Credere... è abbandonare la violenza che resta attaccata alle mani | 51 |
| 4.5. Un profeta arrabbiato... e Dio | 53 |
| 4.6. La domanda a Giona. La risposta... a ognuna e ognuno di noi .. | 56 |

SECONDA PARTE

Alcuni temi

| | |
|---|----|
| 1. Il deserto | 61 |
| 1.1. Una presenza inattesa, leggera, incoraggiante | 61 |
| 1.2. Manna e quaglie: un dono da accogliere con delicatezza | 63 |
| 1.3. Una presenza che ci sorprende. Sempre! | 65 |
| 1.4. «Quittez vos vieux aveuglements: lavez vos yeux à la fontaine!» | 66 |
| 1.5. All'estremo | 68 |
| 1.6. Una persona coerente fino alla fine. Ecco l'ideale e anche un modello | 70 |
| 2. Cambiare | 73 |
| 2.1. Distinguere la verità dall'errore e agire di conseguenza | 73 |
| 2.2. Dio si prende cura di noi e ci spinge a prenderci cura degli altri | 75 |
| 2.3. Cercare Dio e prendere la strada che egli ci indica | 77 |
| 2.4. Cambiare e aprirsi a un avvenire che non possiamo immaginare | 79 |
| 2.5. Cambiare e mettersi a servizio degli altri | 81 |
| 2.6. «Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi» (<i>Giacomo</i> 4,8a) | 83 |
| 3. La giustizia | 87 |
| 3.1. Cercare Dio e vivere la giustizia | 87 |

| | |
|--|-----|
| 3.2. Tornare (a Dio) attraverso la giustizia | 89 |
| 3.3. Giustizia: un cammino desiderato, un cammino che ci riunisce. | 90 |
| 3.4. Celebrare Dio è praticare la giustizia. | 92 |
| 3.5. La giustizia: prendere le distanze dal passato in vista di un orientamento nuovo | 94 |
| 4. Condividere | 97 |
| 4.1. Condividere il pane | 97 |
| 4.2. Condividere le sofferenze | 98 |
| 4.3. Condividere la speranza | 100 |
| 4.4. Condividere la parola e... .. | 101 |
| 5. Aspettare / Aspettare Gesù | 105 |
| 5.1. Gesù, un uomo solidale, ci invita a essere solidali. | 105 |
| 5.2. Gesù: la pratica e il messaggio della non-violenza | 107 |
| 5.3. Attendere Gesù è... dire la verità | 108 |
| 5.4. Speranza o illusione? | 110 |
| 6. Le beatitudini | 113 |
| 6.1. In cammino, quanti sono senza fiato! | 113 |
| 6.2. In cammino, le persone dolci! | 114 |
| 6.3. Diventare solidali. | 116 |
| 6.4. Costruttori di pace: un dono, un impegno | 117 |
| 6.5. Affamati/e e assetati/e di giustizia: in cammino con fiducia! ... | 119 |
| Valutazione del documento “Schede per conoscere l’islam” <i>(di Elena Biagi)</i> | 121 |
| Il Centro Giovani Kamenge | 125 |
| <i>absi</i>: presentazione e pubblicazioni | 135 |

Editoriale

Bibbia e Corano, Corano e Bibbia: due raccolte di testi mediterranei e mediorientali, che hanno notevolmente influenzato e influenzano tuttora la vita di milioni e milioni di persone da un capo all'altro del nostro pianeta. Il Corano è stato redatto tenendo conto di vari passi biblici? La risposta a questa domanda è affermativa, ma certamente non appaiono trascurabili le differenze riscontrabili tra gli scritti primo e neo-testamentari che si possono legittimamente mettere a confronto con varie sure coraniche.

Anche questa seconda edizione del diciottesimo numero della serie "Parola&parole - monografie" nasce da una precisa volontà di confronto culturale e di dialogo esistenziale: il suo autore principale, il collega e amico Renzo Petraglio¹, ha dedicato e dedica molte sapienti ed appassionate energie, dalla mente al cuore, dal cuore alla mente, anche allo studio di Bibbia e Corano secondo una prospettiva intensamente ed intelligentemente dialogica.

Petraglio percorre da molti anni le pagine bibliche e coraniche con la competenza tecnica dello studioso raffinato e la costante passione formativa ed educativa di chi ritiene fondamentale far conoscere

¹ Nato a Muggio (Svizzera) nel 1945, è sposato con Maria Pia, padre di Sara, Febe, Samuele e Luca e nonno di quattro nipoti. Ha studiato teologia a Lugano e a Fribourg (licenza nel 1971, dottorato nel 1973) e sempre a Fribourg anche lettere antiche, conseguendo sia la licenza che il dottorato. Ha insegnato per molti anni greco e cultura religiosa al Liceo cantonale di Locarno. Ha lavorato per la traduzione della Bibbia denominata TILC (= Traduzione interconfessionale in lingua corrente), in qualità di revisore per il Nuovo Testamento e di traduttore dei libri della Sapienza e del Siracide. Nel Canton Ticino ha dedicato più di 20 anni alla Scuola biblica ecumenica. In Africa ha condotto per molti anni dal 1993, la lettura della Bibbia e del Corano in Burundi, collaborando con i giovani costruttori di pace nella località di Bujumbura. Nel 2003 socio fondatore dell'Associazione Biblica della Svizzera Italiana, ne è consulente fondamentale.

testi e valori propri di questi antichi libri per favorire una vita fatta di gioia e comprensione tra persone diverse in vari luoghi del mondo. In questa monografia sono proposte alcune serie di letture e riflessioni di testi biblici e coranici che trattano una serie di figure e di concetti-chiave. Petraglio ha scritto queste pagine per i membri del Centro Giovani Kamenge. Si tratta di una grande istituzione culturale che, a Bujumbura, capitale del Burundi², propone a molte migliaia di giovani e adulti itinerari di formazione improntati al dialogo interreligioso e alla promozione umana integrale delle donne e degli uomini di quella complessa zona dell'Africa.

Il senso di pubblicare questi commenti da parte della nostra associazione è duplice: contribuire, ancora una volta, alla formazione interculturale e al dialogo interreligioso a partire dal confronto, sia pure per frammenti ed esempi, con le fonti testuali; offrire occasioni di riflessione radicalmente umanistica e ampiamente religiosa alla portata di un numero di persone molto esteso ed eterogeneo. A distanza di undici anni dalla loro prima pubblicazione viviamo una fase della storia mondiale ricca di tensioni e violenze variamente riconducibili alle differenze religiose.

Appare evidente agli occhi di tutte le persone di buon senso quanto ci sia bisogno oggi di costruire una cultura del dialogo tra credenti religiosi, credenti di altra ispirazione e non credenti nel nostro Pianeta. Lo ricorda in modo efficace ed articolato Giuseppe La Torre, nel testo che precede le letture di Renzo Petraglio e che è una delle novità di questa seconda edizione. E considerare intelligentemente testi biblici e coranici può essere una strada importante in questa prospettiva di dialogo. Ciò vale anche per la conoscenza dell'Islam nei suoi aspetti religiosi e culturali: uno strumento significativo in proposito sono le schede introduttive pubblicate da alcuni uffici della Conferenza Episcopale Italiana e dal PISAI (Pontificio Istituto di Studi arabi e d'Islamistica), di cui proponiamo una sintetica lettura critica "dall'interno" da parte di Elena Biagi, docente musulmana di lingua e cultura araba³.

² Per avere informazioni sul Centro Giovani Kamenge si vedano le pp. 125-134 di questo numero di "Parola&parole - monografie".

³ Tra le varie istituzioni che favoriscono a livello europeo il dialogo tra culture euro-mediterranee e mediorientali vi è senz'altro l'Istituto Euroarabo di Mazara del Vallo (TP - www.istitutoeuroarabo.it). Questo sodalizio siciliano, tra l'altro, pubblica una rivista

Ci auguriamo che anche questa seconda edizione, notevolmente arricchita, di questo numero di “Parola&parole - monografie” possa offrire a lettrici e lettori spunti di concreta speranza verso un avvenire in cui si stia al di fuori di ingenuità culturali, buonismi gratuiti e ostilità preconcepite. Chi guarda alla Bibbia e al Corano come punto di riferimento per la propria vita deve poter contribuire, per sé e per altri, ad una convivenza civile sempre più consapevole delle ragioni della giustizia comune, in Medio Oriente e in qualsiasi altra parte del mondo, al fine di realizzare percorsi di riconciliazione e di pace sempre più luminosi e concreti, per il bene di tutti⁴.

Ernesto Borghi⁵

intitolata “Dialoghi Mediterranei” e promuove, con l’apporto di esperte ed esperti di varie discipline e un comitato scientifico assai articolato, un approccio interculturale certamente prezioso. Per informazioni si scriva a: dm@istitutoeuroarabo.it

⁴ «La fede porta il credente a vedere nell’altro un fratello da sostenere e da amare. Dalla fede in Dio, che ha creato l’universo, le creature e tutti gli esseri umani – uguali per la Sua Misericordia –, il credente è chiamato a esprimere questa fratellanza umana, salvaguardando il creato e tutto l’universo e sostenendo ogni persona, specialmente le più bisognose e povere. Partendo da questo valore trascendente, in diversi incontri dominati da un’atmosfera di fratellanza e amicizia, abbiamo condiviso le gioie, le tristezze e i problemi del mondo contemporaneo, al livello del progresso scientifico e tecnico, delle conquiste terapeutiche, dell’era digitale, dei *mass media*, delle comunicazioni; al livello della povertà, delle guerre e delle affezioni di tanti fratelli e sorelle in diverse parti del mondo, a causa della corsa agli armamenti, delle ingiustizie sociali, della corruzione, delle disuguaglianze, del degrado morale, del terrorismo, della discriminazione, dell’estremismo e di tanti altri motivi» (*Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, Abu Dhabi, 4 febbraio 2019).

⁵ Nato a Milano nel 1964, sposato con Maria Teresa e padre di Davide e Michelangelo, è laureato in lettere classiche (Università degli Studi di Milano - 1988), licenziato in scienze religiose (Università di Fribourg - 1993), dottore in teologia (Università di Fribourg - 1996), baccelliere in Sacra Scrittura (Pontificia Commissione Biblica - 2012). È biblista professionista a livello universitario dal 1992. Insegna attualmente Introduzione alla Sacra Scrittura presso l’ISSR “Romano Guardini” di Trento e Sacra Scrittura presso la Facoltà Teologica dell’Italia Meridionale (Sez. San Tommaso d’Aquino) di Napoli e l’ISSR di Padova. Dal 2003 presiede l’Associazione Biblica della Svizzera Italiana e coordina la formazione biblica nella Diocesi di Lugano. Dal 2019 è coordinatore della sub-regione Europa del Sud e dell’Ovest della Federazione Biblica Cattolica (www.f-b-c.org). Tra i suoi libri più recenti: a cura di, *Per amore. Anzitutto per amore*, Cittadella, Assisi (PG) 2025; *Il Discorso della montagna. Giustizia e libertà*, Claudiana, Torino 2025; (a cura di), *Per amore. Anzitutto per amore*, Cittadella, Assisi (PG) 2025; (a cura di), *Paolo di Tarso uomo di tre culture*, Il Segno dei Gabrielli, San Pietro in Cariano (VR) 2025.